

CONTRO L'ASSOLUTISMO PER UN RINNOVAMENTO DELL'UOMO E DELLA SOCIETÀ

Apprendimento da promuovere

L'alunno riconosce l'importanza storica delle correnti filosofiche: attraverso la conoscenza delle idee dei principali illuministi francesi, individua le influenze sociali e politiche del nuovo pensiero.

L'alunno elabora testi di spiegazione su teorie e concetti illuministici, collaborando alla realizzazione di un quadro lessicale dell'Illuminismo, riutilizzabile e consultabile anche in successive fasi dello studio storico (rivoluzione americana e francese).

Obiettivi formativi

L'alunno:

riflette su diverse epoche storiche (*accettabilità*), confrontandole in modo critico e personale (*eccellenza*);

si documenta sull'argomento attraverso la lettura di testi (*accettabilità*), scegliendo con pertinenza i materiali significativi per il lavoro di gruppo (*eccellenza*);

produce brevi sintesi orali e scritte dei diversi argomenti (*accettabilità*), rielaborando le nozioni storiche in modo personale (*eccellenza*).

Attività laboratoriali

Fase preliminare – Il cambiamento - Partendo dall'esperienza quotidiana, invitiamo gli alunni a individuare nella piccola "società" che è la scuola cambiamenti con domande: "Ci accorgiamo di cambiamenti possibilmente recenti nella nostra scuola? Da quali elementi li cogliamo? Riusciamo a individuare gli impulsi che li generano (problemi da affrontare, volontà di qualcuno, pressioni, interventi, richieste)? Come reagiscono le persone coinvolte?" Facciamo notare che anche nella grande società intervengono continuamente cambiamenti che hanno varie cause (scoperte geografiche e scientifiche, rivoluzioni, guerre...) e conseguenze.

Quando i fattori del cambiamento operano in modo più lento e discreto, un ruolo molto importante giocano le **idee** e i **movimenti**.

Precisiamo il concetto di **idea**.

- Con l'aiuto del dizionario osserviamo che "idea" e "ideale" manifestano un modo di esprimere un giudizio sulla realtà e diventano *ispirazione, progetto, proposta*.
- Idea è anche il contenuto teorico di una dottrina, l'ispirazione di un movimento politico e culturale.

Possiamo affermare che le idee riescono a cambiare la vita politica e sociale se si manifestano le seguenti condizioni:

- 1) nascono da personalità che, per la loro genialità, cultura, impegno, testimonianza diventano riferimento per altri;
- 2) circolano attraverso strumenti di comunicazione condivisi, sia di massa che per circoli più ristretti o categorie;

- 3) trovano un terreno fertile: la gente, scontenta della situazione esistente, è disposta ad accettare le novità.

Fase II - L'Illuminismo come ingresso nella modernità –

Ricerchiamo le radici culturali della **modernità**: molti valori, modi di ragionare, di vivere e di operare appartenenti al patrimonio comune della nostra epoca si sono affermati all'interno di quel vasto movimento culturale, sviluppatosi nel '700, che ha come fondamento l'assoluta fiducia nella ragione, in grado di illuminare le menti contro l'ignoranza, le superstizioni e i pregiudizi.

Facciamo notare agli alunni che il concetto di ragione per gli illuministi ha una matrice scientifico-tecnica che si richiama a **Galilei** e **Newton**: la società moderna va costruita attraverso **l'esperienza**.

Consultando il libro di testo, scorriamo insieme le caratteristiche principali del nuovo pensiero, e in particolare la concezione dell'uomo autosufficiente; la critica conseguente all'assolutismo e ad ogni genere di autorità imposta dall'alto, compresa quella religiosa; la volontà di superare la tradizione e di cancellare con un colpo di spugna il passato, particolarmente periodi come il Medioevo, considerato momento storico di assoluta privazione della libertà di pensiero e di "oscuramento" della ragione.

Il terreno fertile per la diffusione delle nuove idee fu la **classe borghese**, impegnata nella rivendicazione dei propri diritti contro il clero e la nobiltà: il progetto politico degli Illuministi consiste essenzialmente nella fondazione di una società in cui i diritti fondamentali dell'individuo possono esprimersi.

In questo contesto il **sapere**, non più privilegio ma strumento di miglioramento per tutti gli uomini, si diffonde con strumenti nuovi: clubs, circoli, enciclopedie, giornali, opuscoli, libri, gazzette.

- Attraverso un'attività di *brainstorming*, discutiamo su che cosa sia un'enciclopedia oggi, soffermandoci sulle varie tipologie: medica, filosofica, dell'arte, on line ecc. Chiediamo agli alunni com'è strutturata un'opera enciclopedica, a chi è rivolta, quando serve¹.
- Presentiamo loro in seguito uno schema della struttura dell'*Enciclopedia o Dizionario ragionato delle scienze, delle arti e dei mestieri* di Diderot e D'Alembert (1751-1772)², che si inserisce nel programma illuministico di combattere l'ignoranza e modificare la società diffondendo l'istruzione e la conoscenza non più sotto forma di concetti astratti ma attraverso il confronto con la realtà e secondo le regole del metodo scientifico. Dalla stessa organizzazione dei contenuti e dall'analisi dello schema traspaiono la necessità e la volontà di diffondere i progressi scientifici, tecnologici ed artistici.

Fase III – I protagonisti - Approfondiamo qualche aspetto dell'Illuminismo, focalizzando l'attenzione sulla visione dell'uomo e sul rapporto uomo-stato/società dei maggiori rappresentanti del movimento.

¹ Un approfondimento interessante ed attuale da svolgere con gli alunni: sono ancora usate per consultazione le Enciclopedie. Hanno ancora valore? Quanto sono sostituite dalle consultazioni in Internet e quali sono i limiti o i vantaggi?

² Si presta benissimo a questo approfondimento la voce specifica in <http://www.treccani.it/enciclopedia/denis-diderot/>

Attraverso un lavoro di gruppo e con letture di qualche testo significativo tratto dalle loro opere incontriamo in sintesi tre personalità, cogliendo momenti del loro pensiero che possono essere agganciati alla contemporaneità.

Affidiamo a tre gruppi una breve ricerca da svolgere in internet su **Voltaire**, **Rousseau** e **Montesquieu**³. Chiediamo a gruppi della classe di reperire soprattutto le notizie riguardanti la concezione dello Stato, dei diritti e della storia dell'umanità.

Al termine del lavoro, con l'apporto fondamentale dei tre relatori incaricati, sintetizziamo le ricerche in modo organico e discutiamo insieme:

François-Marie Arouet (Voltaire) (1694 - 1778) porta nel movimento illuminista il principio del **valore della libertà della ragione e della tolleranza**.

- Difende il diritto di ogni cittadino alla libertà civile e politica in contrapposizione all'assolutismo.
- La sua opera trova il centro unificatore nella difesa della tolleranza come valore per garantire pace, giustizia e progresso civile, come egli sostiene nel Trattato sulla tolleranza del 1763. (Sintesi di tutto ciò è il suo celebre motto: *“disapprovo ciò che dici, ma difenderò fino alla morte il tuo diritto di dirlo”*).
- Sul piano religioso crede in Dio ma è avversario di ogni religione rivelata. Conduce un'indagine filosofica sul cammino dell'umanità, che consiste in un processo di civilizzazione, con fasi di retrocessione, a partire dalla condizione selvaggia.

Charles-Louis Montesquieu (1689-1755) nell'opera *Lo spirito delle leggi* svolge la **teoria della separazione dei poteri**⁴, divenuta una delle pietre miliari delle costituzioni degli stati sorti dopo la Rivoluzione francese.

- Il sistema politico poggia sui poteri legislativo, esecutivo e giudiziario separati e affidati a mani diverse, in modo che ciascuno di essi, impedendo all'altro di esorbitare dai suoi limiti, degeneri in tirannia.
- Centrale è la critica al potere assoluto che egli esprime nelle *“Lettere persiane”*, satira dei costumi che non risparmia né le istituzioni, né le personalità del tempo.
- La sua moderna concezione dello Stato è tuttora il fondamento della democrazia moderna, in cui la **libertà** non è fare ciò che si vuole, ma ciò che le leggi permettono.

Jean Jacques Rousseau (1712-1778) Ogni progresso non è altro che una forma di degenerazione di una primitiva e perfetta natura selvaggia, portatrice di una genuina vitalità.

- Nel “Contratto sociale” sviluppa l'idea che la nuova società ha bisogno di un **patto** per stabilire condizioni di libertà e uguaglianza tra uomini che rinunciano tutti alla propria

³ Sugli illuministi che presentiamo consultiamo: <http://www.liceodavincitv.it/didatt/700/francesi.htm> Un buon approfondimento sul suo pensiero e sull'opera di Voltaire è reperibile nel sito http://it.wikipedia.org/wiki/Trattato_sulla_tolleranza, mentre per Rousseau e Montesquieu si consultino: http://lafrusta.homestead.com/pro_rousseau.html e <http://cronologia.leonardo.it/storia/biografie/montesq.htm>

⁴ Quali sono i poteri che sostengono oggi il nostro Stato, quali le loro funzioni?

libertà individuale, vista come tendenza all'egoismo, in nome di una volontà generale giusta e al di sopra degli interessi individuali.

- Egli sviluppa un pensiero rivoluzionario sostenendo che l'unica forma di governo proponibile è la **repubblica**, non la forma parlamentare, ma quasi un diritto di tutti di partecipare al governo e che si esprime nelle assemblee (*assemblearismo*)⁵.
- E' considerato uno dei padri della Rivoluzione francese.

Fase III – I frutti positivi dell'Illuminismo -

- L'illuminismo porta al superamento di tante forme di assolutismo e di imposizione delle norme dall'alto, cui si sostituisce l'adesione basata sul convincimento ragionato e critico.
- Produce un generale ammodernamento nella amministrazione nelle istituzioni e, in genere, nella vita quotidiana.
- Ha effetti sulla condotta di alcuni sovrani e dà origine a numerose riforme in Austria, Prussia e Russia tra 1730 e 1780.

Individuiamo con gli alunni nel libro di testo interventi e provvedimenti attuati in Europa nel periodo in questione e nei seguenti campi:

- rafforzamento dei sistemi amministrativo, giudiziario e fiscale (catasto fondiario ad esempio);
- istruzione elementare obbligatoria e scuole statali;
- politiche di sostegno all'economia;
- opere pubbliche (bonifiche, strade, ponti, canali, etc.);
- libertà di culto.

Verifiche

Lo svolgimento di questa unità nel suo momento conclusivo di accertamento porterà il docente ad osservare l'originalità delle proposte e la capacità di organizzare in un quadro sintetico l'insieme delle esperienze e dei dati raccolti. L'attività si presta comunque a diverse tipologie e modalità di verifica:

- 1) Costruzione di una mappa concettuale sull'Illuminismo.
- 2) Immaginare un dialogo tra Federico II e Voltaire sulla necessità di governare in modo più "illuminato" lo Stato.
- 3) Lettura, commento ed eventuale confronto di brevi passaggi di opere di Voltaire, Rousseau e Montesquieu.
- 4) Problematizzare: quali strumenti oggi permettono la circolazione delle idee?

⁵ Ci sono riferimenti a movimenti politici attuali che sostengono il superamento del sistema parlamentare attraverso la partecipazione di tutti tramite la "Rete"?